



CIRCOLARE

SERIE AEROPORTI

Data: 17/03/2006

APT-03A

Oggetto: Indicazioni operative per l'attuazione dell'articolo 17 del Decreto Legge 67/97, convertito dalla Legge 135/97

1. PREMESSA

A seguito della pluriennale esperienza acquisita nell'esame, nell'approvazione e nel controllo successivo della spesa, relativamente ai piani presentati dalle Società di gestione in applicazione dell'art. 17 della legge 135/97, e in concomitanza con il processo delle certificazioni degli aeroporti, che preludono all'affidamento alle Società di Gestione delle gestioni totali degli aeroporti stessi, si è ritenuto necessario procedere a una riedizione delle indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 17 della legge 135/97.

In detta riedizione si è tenuto conto delle problematiche emerse nel periodo di applicazione del provvedimento nonché di pareri espressi anche dall'Avvocatura dello Stato a seguito di specifici quesiti avanzati dall'ENAC e si sono fornite indicazioni al fine di eliminare le indeterminazioni riscontrate e quindi gli eventuali motivi di contenzioso con le Società di Gestione.

Di seguito vengono indicate le nuove indicazioni operative allo scopo di definire gli adempimenti dei soggetti richiedenti l'anticipata occupazione e di quelli che intendono proporre piani di interventi per successive annualità nonché di garantire che l'attività di istruttoria, vigilanza e rendicontazione dei piani consenta un puntuale ed omogeneo controllo da parte delle competenti Direzioni dell'ENAC, così come individuato nell'allegato 1.

La procedura definita nelle presenti linee guida si sviluppa in tre distinte macrofasi:

- Macrofase A: presentazione del piano preventivo e sua approvazione;
- Macrofase B: esecuzione degli interventi del piano;
- Macrofase C: presentazione del consuntivo, suoi controlli ed approvazione.

2. PRESENTAZIONE DEL PIANO PREVENTIVO E SUA APPROVAZIONE

La presente macrofase si sviluppa come segue:

- Domanda;
- Piani successivi al primo;
- Approvazione del piano.

2.1 Domanda

I soggetti legittimati inviano alle seguenti strutture dell'ENAC:

- Direzione Pianificazione Aeroportuale;
- Direzione Investimenti Infrastrutturali;
- Direzione Aeroportuale competente;
- Direzione Operazioni competente;

le domande di autorizzazione all'anticipata occupazione ed all'uso di beni del demanio aeronautico, evidenziando le ricadute occupazionali dirette ed indirette conseguenti agli interventi programmati.

La domanda deve essere corredata dall'elenco dei beni di cui si chiede l'anticipata occupazione e l'uso, ad esclusione dei beni e delle aree che sono oggetto di concessioni già rilasciate direttamente dall'Amministrazione ad altri soggetti sui quali, su richiesta dell'ENAC e previo consenso del concessionario, dovranno potersi programmare interventi con le finalità di cui all'art. 17; per interventi programmati su beni aeroportuali ad uso promiscuo la domanda deve contenere l'impegno da parte della società di gestione aeroportuale a definire un'intesa con i soggetti cointeressati all'uso.

I soggetti già autorizzati producono l'elenco suddetto anche in sede di presentazione dei piani afferenti periodi successivi al primo.

La domanda deve contenere un'espressa dichiarazione circa la non utilizzazione di altri fondi pubblici per la realizzazione degli stessi interventi.

Alla predetta domanda deve essere allegato il piano per la destinazione dei diritti introitati ai sensi dell'art. 17, composto da:

- la Relazione illustrativa che motivi la riconducibilità degli interventi alle tipologie previste dall'art. 17 della legge 135/97, corredata con un elaborato grafico che evidenzi l'ubicazione degli interventi all'interno del sedime aeroportuale;
- il quadro di sintesi delle previsioni degli introiti e delle spese, secondo il modello di cui all'allegato 2;
- la tabella, secondo il modello di cui all'allegato 3, con:
 - l'indicazione della previsione dell'ammontare dei diritti aeroportuali da introitare, di cui al comma 2 dell'art. 17 della legge 324/76, corrispondenti ai diritti di approdo e decollo aa/mm, diritti di sosta aa/mm per i gestori parziali ed ai diritti di imbarco passeggeri, tasse erariali (art. 6 legge 5 maggio 1976, n. 324), diritti di approdo e decollo aa/mm, diritti di sosta aa/mm per i gestori precari;
 - l'indicazione dell'ammontare della cauzione, pari al 10% della previsione dei diritti aeroportuali da percepire;
 - l'indicazione degli eventuali diritti non spesi nell'annualità precedente, di cui si chiede il trascinamento;
 - l'elenco previsionale delle spese per i servizi e le utenze, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, ad esclusione di quelle relative ai beni in uso esclusivo che restano a carico della società di gestione.

Per i servizi aeroportuali affidati è riconosciuta una spesa non superiore a quella che la D.G.A.C. ha sostenuto con contratti a proprio carico fino all'applicazione dell'art. 17 ovvero non superiore a quella di piani di annualità precedenti che hanno ricevuto l'approvazione dell'ENAC.

Il riconoscimento di eventuali incrementi di spesa è valutato dall'E.N.A.C. sulla base di documentate variazioni di consistenza di infrastrutture ed impianti o di incrementi di standards qualitativi riconosciuti dall'ENAC stesso, nonché a seguito di aumenti dei costi della manodopera rilevabili da variazioni degli indici ISTAT.

Per i servizi resi dal proprio personale dipendente, la Società di gestione deve presentare un'analisi dettagliata dei costi, con l'indicazione della quantità di manodopera (ore/uomo) necessaria al loro svolgimento.

Non sono riconosciuti i costi del personale impiegato nella gestione dell'art. 17.

Non sono riconosciuti i servizi soggetti a tariffazione con recupero dei costi.

- l'elenco degli interventi indifferibili e urgenti necessari all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali e di quelli concernenti l'attività di gestione aeroportuale, a firma del rappresentante legale del soggetto richiedente.

Gli interventi devono perseguire prioritariamente il miglioramento della sicurezza e della operatività dell'aeroporto, nonché il potenziamento delle strutture aeroportuali coerentemente ai piani di sviluppo aeroportuali.

Gli interventi di manutenzione devono dare priorità ad eventuali rientri da non conformità rilevate in sede di verifica di team ispettivi e/o in sede di certificazione dell'aeroporto.

L'elenco deve prevedere le spese generali per l'attuazione dei lavori (quali progettazione, affidamento dei lavori, direzione lavori etc.), spese che saranno riconosciute esclusivamente per quelli di importo superiore a 100.000 € e nella misura forfettaria del 6% dell'importo lordo dell'opera a consuntivo.

- una scheda tecnica di massima per ogni intervento, secondo il modello di cui all'allegato 4, con l'indicazione dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, della stima dei costi articolata negli importi delle varie categorie dei lavori, dei tempi previsti per l'esecuzione dei lavori, corredata dalle planimetrie e sezioni necessarie a permettere l'individuazione di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dell'opera da realizzare;
- una scheda relativa allo stato di attuazione degli interventi il cui impegno di spesa è stato preso nelle annualità precedenti e non ancora ultimati, secondo il modello di cui all'allegato 5.

Detti allegati sono a firma di professionisti abilitati.

- la scheda relativa alle previsioni di incrementi occupazionali, diretti e indiretti, secondo il modello di cui all'allegato 6, derivanti dall'attuazione del piano.

2.2 Piani successivi al primo

Per i piani successivi al primo, i soggetti interessati devono presentare alle stesse Direzioni dell'ENAC di cui al punto 1 delle presenti linee guida, non oltre i 60 giorni precedenti la scadenza del piano approvato, la documentazione sopra indicata, unitamente a una relazione di preconsuntivo sullo stato di attuazione del piano in scadenza, riferita alle spese sostenute, alle spese impegnate ed allo stato di avanzamento degli interventi.

Gli effetti dell'approvazione del Piano decorrono dalla data di acquisizione all'ENAC della documentazione completa, come richiesto dalle presenti linee guida.

Il piano può attenersi a periodi non necessariamente vincolati a singole annualità solo se, con detto piano, sono finanziate opere la cui complessità comporta una realizzazione di durata pluriennale

Non sono ammesse programmazioni pluriennali di opere la cui realizzazione possa essere frazionata in lotti annuali.

Il piano deve essere coerente con i flussi finanziari derivanti dall'introito dei diritti che si prevede di percepire nel periodo di riferimento e, laddove dette entrate si rivelino insufficienti alla sua realizzazione, deve contenere l'indicazione delle ulteriori fonti di finanziamento.

Qualora il piano comporti invece una minore spesa rispetto alla totalità dei diritti percepiti, la somma inutilizzata può essere rinviata, previa valutazione positiva dell'ENAC delle motivazioni adottate, all'annualità successiva incrementata dagli interessi legali.

Ulteriori rinvii non sono ammessi, salvo che situazioni ostative non dipendenti dalle Società di Gestione impediscano temporaneamente la realizzazione degli interventi programmati e quindi il completo utilizzo delle somme disponibili; in questo caso i diritti introitati devono essere incrementati degli interessi composti.

2.3 Approvazione del piano

La Direzione Investimenti Infrastrutturali e la Direzione Aeroportuale competente, sentita la Direzione Operazioni, esprimono il proprio parere sui piani trasmessi dalle società di gestione alla Direzione Pianificazione Aeroportuale.

In particolare la Direzione Investimenti Infrastrutturali verifica la coerenza degli interventi con il quadro complessivo dei finanziamenti pubblici disponibili per l'aeroporto; la Direzione Aeroportuale si esprime sugli aspetti connessi ai servizi ed alle utenze nonché sulla necessità e priorità degli interventi manutentivi.

La Direzione Pianificazione Aeroportuale procede all'istruttoria del piano ed alla predisposizione della proposta di approvazione alla Direzione Centrale Regolazione Aeroporti, che vi provvede di norma, qualora nulla osti, entro i successivi 60 giorni.

3. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO

La presente macrofase si sviluppa come segue:

- Progettazione;
- Affidamento e vigilanza sui lavori e servizi;
- Variante ai piani;
- Interventi di somma urgenza;
- Relazione semestrale.

3.1 Progettazione

La progettazione relativa ai lavori è approvata dalla Direzione Progetti, Studi e Ricerche o dalle Direzioni Operazioni competenti per territorio, secondo le relative competenze stabilite dalla normativa dell'Ente.

Le Direzioni Operazioni competenti per territorio verificano che le specifiche inserite nel capitolato tecnico posto a base dell'espletamento dei servizi aeroportuali siano mirate ad ottenere servizi efficienti, funzionali e di qualità.

3.2 Affidamento e vigilanza sui lavori, forniture e servizi

L'affidamento e la vigilanza dei lavori nonché il loro collaudo deve avvenire secondo la normativa vigente, con particolare riguardo alla legge 109/94, e sue modifiche e integrazioni, al decreto legislativo n. 158 del 17.09.1995, tenendo conto altresì di quanto previsto dal D.P.C.M. n. 517 del 05.09.1997 nonché dai regolamenti e circolari dell'ENAC.

L'affidamento di forniture e servizi deve avvenire secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici ed in particolare ai sensi del decreto legislativo 17.03.1995 n. 157 e del decreto legislativo 24.07.1992 n. 358 e loro successive modifiche ed integrazioni.

La Direzione Aeroportuale competente è responsabile della vigilanza sulla qualità dei servizi prestati; la Direzione Operazioni è responsabile della vigilanza sulle attività di manutenzione ordinaria nonché sull'esecuzione dei lavori nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa dell'Ente.

La Direzione Progetti, Studi e Ricerche è responsabile della vigilanza sulla realizzazione dei singoli interventi, ove non rientranti nelle competenze della Direzione Operazioni.

La vigilanza sulle procedure contrattuali di affidamento dei lavori, forniture e servizi, adottate dalle società di gestione, è effettuata a cura della Direzione Aeroportuale e si esplicita come atto conclusivo nella procedura di verifica del lecito e legittimo utilizzo delle risorse allocate per la realizzazione dei piani.

3.3 Varianti ai piani

Aggiornamenti e modifiche ai piani degli interventi potranno essere sottoposti, in via eccezionale, all'approvazione della Direzione Centrale Regolazione Aeroporti, previo parere della Direzione Pianificazione Aeroportuale, della Direzione Investimenti Infrastrutturali, della Direzione Aeroportuale e della Direzione Operazioni competenti, che ne valuteranno la coerenza.

3.4 Interventi di somma urgenza

Interventi di somma urgenza possono essere autorizzati direttamente dalla competente Direzione Operazioni con provvedimento motivato e affidati a trattativa privata, nel rispetto delle norme sulla contabilità generale dello stato, in particolare dell'art. 41 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e di quanto previsto dalla legge 109/1994, e sue modificazioni ed integrazioni, e dall'articolo 147 del D.P.R. n. 554/1999; tali interventi sono computati in sede di relazione semestrale, di cui al successivo comma, o in sede di variante ai piani.

3.5 Relazione semestrale

Il soggetto autorizzato deve far pervenire all'E.N.A.C., Direzione Pianificazione Aeroportuale, Direzione Investimenti Infrastrutturali e Direzione Aeroportuale, entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ogni semestre, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi, sull'espletamento dei servizi e sulle spese per consumi, asseverata dal professionista che ha sottoscritto gli allegati tecnici alla domanda di autorizzazione, nonché la tabella di riepilogo, secondo il modello di cui all'allegato 3, aggiornata alla data della relazione stessa e integrata, per gli interventi appaltati, in corso di esecuzione o ultimati con le schede secondo il modello di cui all'allegato 7.

Le relazioni semestrali devono contenere gli aggiornamenti circa lo stato dell'avanzamento dell'iter di affidamento delle opere le cui somme sono risultate impegnate alla scadenza delle annualità precedenti, riferendo sulle eventuali aggiudicazioni, sui contratti stipulati, sull'avanzamento dei lavori, nonché sulle eventuali difficoltà che rallentino l'iter di affidamento dei lavori ovvero l'esecuzione degli stessi.

4. PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO, SUOI CONTROLLI E VERIFICHE

La presente macrofase si sviluppa come segue:

- Consuntivo;
- Cauzioni;
- Professionista incaricato;
- Gruppo di lavoro per l'accertamento del corretto utilizzo delle somme di natura erariale.

4.1 Consuntivo

Le spese sostenute o impegnate per l'attuazione del piano degli interventi devono essere adeguatamente documentate.

Per spese impegnate si intendono quelle relative ad impegni giuridicamente vincolanti.

Entro i 60 giorni successivi alla scadenza del periodo autorizzato, il gestore fa pervenire alla Direzione Aeroportuale competente, alla Direzione Pianificazione Aeroportuale e alla Direzione Investimenti Infrastrutturali una perizia giurata resa dai professionisti incaricati, che attesti l'ammontare dei diritti percepiti in base all'art. 17, lo stato degli interventi, le spese sostenute e/o impegnate e la relativa congruità, la conformità degli interventi al piano approvato e agli eventuali aggiornamenti e variazioni autorizzati, nonché la regolarità delle procedure attuate.

La perizia giurata deve essere riferita al consuntivo degli interventi ultimati nell'anno con l'indicazione dello stato d'avanzamento degli interventi il cui impegno di spesa è stato preso in annualità precedenti e la cui realizzazione non è stata completata nell'annualità in cui è stato preso tale impegno di spesa.

La perizia deve contenere anche un analitico quadro riepilogativo di confronto tra le previsioni di piano e gli interventi e le spese effettuate e/o impegnate e una puntuale relazione esplicativa di tutte le variazioni intervenute.

La perizia di cui ai precedenti commi deve contenere una scheda di confronto tra le previsioni di ricaduta occupazionale, di cui al piano, e quelle effettivamente ottenute.

Il controllo e la dichiarazione del lecito e legittimo utilizzo delle risorse allocate per la realizzazione dei piani spetta alla competente Direzione Aeroportuale.

Laddove la Direzione Aeroportuale rilevi, dall'esito della perizia giurata e in contraddittorio con il soggetto autorizzato, un non corretto utilizzo di dette risorse, dispone il recupero delle somme utilizzate in difformità dalle prescrizioni.

Qualora risulti a consuntivo un residuo non speso inferiore ai diritti introitati nell'annualità di riferimento, derivante da maggiori diritti introitati rispetto a quanto preventivato e/o da mancati impegni di spesa non imputabili alla società di gestione, potrà essere autorizzato il trascinarsi di tale residuo nell'annualità successiva incrementato degli interessi legali.

Qualora risulti a consuntivo un residuo non speso superiore ai diritti introitati nell'annualità di riferimento, la differenza tra detto residuo ed i diritti introitati deve essere versata all'erario.

Solo in casi eccezionali, non imputabili a responsabilità della società di gestione, è consentita, previa valutazione delle strutture competenti di ENAC, una deroga a quanto disposto nel precedente comma.

Resta fermo in ogni caso che eventuali spese eccedenti i diritti introitati rimarranno a carico della società di gestione.

A collaudo delle opere concluso, anche relativo a opere il cui impegno di spesa è stato preso in annualità precedenti, le Società di Gestione devono presentare alle competenti Direzioni Aeroportuali i consuntivi delle opere stesse, al fine di verificare l'esistenza di eventuali economie e, nel caso, prevedere il loro utilizzo.

4.2 Cauzioni

Le Direzioni Aeroportuali ricevono e conservano le ricevute dei versamenti delle cauzioni, verificando che l'entità degli stessi corrisponda a quanto previsto dalla legge 135/1997.

4.3 Professionista incaricato

A garanzia di una maggiore trasparenza dell'attività, le disposizioni in ordine agli adempimenti da parte del professionista abilitato debbono intendersi riferite ad un soggetto che non intrattiene rapporti di lavoro subordinato o di consulenza con il soggetto richiedente.

4.4 Gruppo di lavoro per l'accertamento del corretto utilizzo delle somme di natura erariale

Al fine anche di soddisfare l'esigenza, espressa dalla Corte dei Conti nella determinazione n. 31/2002, di effettuare approfondimenti mirati al proficuo impiego delle risorse ex art. 17 attraverso un esame degli interventi e delle procedure di affidamento dei lavori posti in essere dalle società autorizzate, è istituito un Gruppo di lavoro che verifica la regolare chiusura delle procedure di autorizzazione rilasciate ai sensi dell'art. 17 della legge 135/97.

5. NORME DI ATTUAZIONE

Con l'entrata in vigore delle presenti linee guida le società di gestione procederanno alla rimodulazione dei piani in essere, al fine di scadenzare inderogabilmente i successivi piani su annualità con inizio dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre.

6. AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE TOTALE

Con l'affidamento della gestione totale alle singole Società di gestione scade la validità dell'art.17 della legge 135/97.

Il consuntivo, di cui al punto I, relativo all'ultimo periodo di validità dell'art. 17 della legge 135/97, conterrà le spese per i servizi e le utenze sostenute fino alla data di affidamento della gestione totale e le spese sostenute e impegnate per l'attuazione del piano degli interventi sempre fino alla stessa data.

A conclusione degli interventi il cui impegno di spesa è stato preso entro la data dell'affidamento della gestione totale, la società di gestione deve presentare al Direttore Aeroportuale una perizia giurata consuntiva; le eventuali economie devono essere versate all'erario.

Resta fermo l'obbligo delle società autorizzate di portare a termine gli interventi previsti nei piani approvati.

Per accertare il lecito e legittimo utilizzo dei diritti introitati dalle Società di Gestione, nel periodo di validità dell'art. 17 della legge in oggetto, la Direzione Aeroportuale effettua la verifica sul consuntivo totale, relativo al periodo di validità di applicazione della legge, che dovrà essere trasmessa alla Direzione Centrale Regolazione Aeroporti, per la successiva disamina congiunta con la Direzione Investimenti Infrastrutturali e l'eventuale inoltro al Gruppo di lavoro di cui al precedente punto L per l'accertamento del corretto utilizzo delle somme di natura erariale.

La verifica deve rispondere in via prioritaria ai seguenti criteri.

Il consuntivo totale deve contenere le spese per i servizi e le utenze sostenute fino alla data di affidamento della gestione totale e le spese sostenute e impegnate per l'attuazione degli interventi sempre fino alla stessa data.

Detto consuntivo costituisce il conclusivo aggiornamento rispetto alle verifiche del lecito e legittimo utilizzo delle singole annualità in quanto, a posteriori, le somme che risultano impegnate nelle singole annualità, per i singoli interventi, devono essere sostituite dagli importi scaturenti dagli atti di collaudo o dalla contabilità finale degli interventi stessi.

Qualora alcuni interventi, il cui impegno di spesa è stato preso entro la data dell'affidamento della gestione totale, non risultino conclusi, la Direzione Aeroportuale procederà a una verifica provvisoria.

La verifica definitiva, che permette di stabilire l'eventuale presenza di diritti non spesi da versare all'erario, può e deve essere effettuata solo al momento che tutti gli interventi previsti nei piani risultino conclusi ed è disponibile la contabilità definitiva degli stessi.

7. FINALITÀ DELLA NORMA

Al fine di sensibilizzare tutti i soggetti interessati nel processo regolato in queste linee guida, appare oltremodo utile richiamare l'attenzione sulle finalità ispiratrici della legge 135/97 di conversione del D.L. n. 67 del 25.03.97.

Tale D.L. n. 67/97, infatti, titola: "Disposizioni dirette a favorire la crescita dell'occupazione".

Alla luce di quanto sopra richiamato, si precisa quindi che ogni valutazione inerente le modalità di gestione degli introiti derivanti dall'attuazione dell'art. 17, non espressamente regolate in tali linee guida, deve conformarsi alle finalità ispiratrici della norma e, conseguentemente, tendere all'ottenimento della massima ricaduta occupazionale.

8. AEROPORTI MINORI

Per gli aeroporti indicati nell'allegato 8 le funzioni che la presente circolare attribuisce alla Direzione Pianificazione Aeroportuale sono svolte dalla Direzione Infrastrutture Aeroportuali, cui vanno pertanto trasmesse le istanze ed ogni successiva comunicazione.

9. TARIFFAZIONE

Ai procedimenti di istruttoria, valutazione ed approvazione dei piani sono applicabili le previsioni del regolamento delle tariffe dell'ENAC, relative alla fatturazione delle prestazioni professionali (diritti e spese) connesse alle predette attività.

10. DECORRENZA

La presente circolare decorre dalla data di pubblicazione; dalla stessa data la precedente circolare APT 03 del 20.09.1999 è annullata.

Il Direttore Generale
Com.te Silvano Manera

Allegati:

1. Schema della procedura per l'attuazione dell'art. 17
2. Modello del "quadro di sintesi delle previsioni degli introiti e delle spese"
3. Modello della "tabella" riepilogativa
4. Modello della "scheda tecnica di massima dell'intervento"
5. Modello della "scheda relativa allo stato di attuazione interventi annualità precedenti"
6. Modello della "scheda relativa alle previsioni di incrementi occupazionali"
7. Modello della "scheda per gli interventi in corso o ultimati"
8. Elenco aeroporti di competenza della Direzione Infrastrutture Aeroportuali

ALLEGATO 1

PROCEDURA ART. 17

MACROFASE A: PRESENTAZIONE DEL PIANO (PREVENTIVO) E SUA APPROVAZIONE

Fasi	Soggetto competente	Soggetto destinatario	Esame e/o parere	Approvazione	Vigilanza lavori	Vigilanza servizi
------	---------------------	-----------------------	------------------	--------------	------------------	-------------------

Istanza piano	Società di gestione	Direzione Pianificazione Aeroportuale	Direzione Pianificazione Aeroportuale	Direzione Centrale Regolazione Aeroporti		
		Direzione Investimenti Infrastrutturali	Direzione Investimenti Infrastrutturali			
		Direzione Aeroportuale	Direzione Aeroportuale			
		Direzione Operazioni	Direzione Aeroportuale			

Comunicazione approvazione piano	Direzione Centrale Regolazione Aeroporti	Società di gestione				
		Direzione Investimenti Infrastrutturali				
		Direzione Progetti, Studi e Ricerche				
		Direzione Aeroportuale				
		Direzione Operazioni				
		Direzione Gestioni Aeroportuali				
		Direzione Analisi Economiche				

PROCEDURA ART. 17

MACROFASE B: ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO

Fasi	Soggetto competente	Soggetto destinatario	Esame e/o parere	Approvazione	Vigilanza lavori	Vigilanza servizi
------	---------------------	-----------------------	------------------	--------------	------------------	-------------------

Progetti	Società di gestione	Direzione Progetti, Studi e Ricerche o Direzione Operazioni	Direzione Progetti, Studi e Ricerche o Direzione Operazioni	Direzione Progetti, Studi e Ricerche o Direzione Operazioni
		e p.c. :		
		Direzione Pianificazione Aeroportuale		
		Direzione Investimenti Infrastrutturali		
		Direzione Aeroportuale		

Comunicazione approvazione progetti	Direzione Progetti, Studi e Ricerche o Direzione Operazioni	Società di gestione
		e p.c. :
		Direzione Pianificazione Aeroportuale
		Direzione Investimenti Infrastrutturali
		Direzione Aeroportuale

Esecuzione lavori

Direzione Progetti, Studi e Ricerche o Direzione Operazioni

Esecuzione forniture e servizi

Direzione Aeroportuale

Fasi	Soggetto competente	Soggetto destinatario	Esame e/o parere	Approvazione	Vigilanza lavori	Vigilanza servizi
Eventuali varianti al piano approvato	Società di gestione	Direzione Pianificazione Aeroportuale	Direzione Pianificazione Aeroportuale	Direzione Centrale Regolazione Aeroporti		
		Direzione Investimenti Infrastrutturali	Direzione Investimenti Infrastrutturali			
		Direzione Aeroportuale	Direzione Aeroportuale			
		Direzione Operazioni				
Comunicazione approvazione piano variato	Direzione Centrale Regolazione Aeroporti	Società di gestione				
		Direzione Investimenti Infrastrutturali				
		Direzione Progetti, Studi e Ricerche				
		Direzione Aeroportuale				
		Direzione Operazioni				
		Direzione Analisi Economiche				
Interventi somma urgenza	Società di gestione	Direzione Aeroportuale	Direzione Operazioni	Direzione Operazioni		
		Direzione Operazioni				
		e p.c.:				
		Direzione Pianificazione Aeroportuale				
		Direzione Investimenti Infrastrutturali				
Approvazione interventi somma urgenza	Direzione Operazioni	Società di gestione				
		e p.c.:				
		Direzione Pianificazione Aeroportuale				
		Direzione Investimenti Infrastrutturali				
		Direzione Aeroportuale				
Relazione semestrale	Società di gestione	Direzione Pianificazione Aeroportuale				
		Direzione Investimenti Infrastrutturali				
		Direzione Aeroportuale				

PROCEDURA ART. 17
MACROFASE C: PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO , SUOI CONTROLLI ED APPROVAZIONE

Fasi	Soggetto competente	Soggetto destinatario	Esame e/o parere	Approvazione	Vigilanza lavori	Vigilanza servizi
Consuntivo Perizia giurata	Società di gestione	Direzione Pianificazione Aeroportuale Direzione Investimenti Infrastrutturali Direzione Aeroportuale		Direzione Aeroportuale (lecito e legittimo utilizzo delle spese)		
Lecito e legittimo utilizzo delle spese	Direzione Aeroportuale	Direzione Pianificazione Aeroportuale Direzione Investimenti Infrastrutturali				
Accertamento correttezza provvedimento di chiusura				Gruppo di lavoro appositamente costituito		

ALLEGATO 2

AEROPORTO DI

SOCIETA'

PIANO INTERVENTI ART. 17 PERIODO

QUADRO DI SINTESI

TOTALE DIRITTI E TASSE	
ECCEDENZA ANNUALITA' PREGRESSA AUTORIZZATA	
TOTALE PREVISIONE INTROITI	
A) FORNITURE ENERGETICHE E IDRICHE	
B) MANUTENZIONI ORDINARIE	
C) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	
D) SPESE GENERALI E SPESE TECNICHE	
TOTALE PREVISIONE SPESE	

firma

ALLEGATO 3

AEROPORTO DI
SOCIETA'
PIANO INTERVENTI ART. 17 PERIODO

TABELLA RIEPILOGATIVA

Diritti e Tasse	Previsione Anno	Consuntivo al
Diritti imbarco passeggeri		
Tasse merci e posta		
Diritti approdo e decollo aa/mm		
Diritti sosta aa/mm		
Totale Diritti e Tasse		

Eccedenza annualità pregressa autorizzata o da autorizzare		
--	--	--

TOTALE IMPORTO DISPONIBILE		
-----------------------------------	--	--

Cauzione per anticipata occupazione (10% del totale diritti e tasse)		
--	--	--

A) FORNITURE ENERGETICHE E IDRICHE

TOTALE A)		

B) MANUTENZIONI ORDINARIE

TOTALE B)		

C) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

1			
2			
3			
n			
TOTALE C)			

D) SPESE GENERALI E SPESE TECNICHE su

6% lavori > €. 100.000,00	TOTALE D)		
---------------------------	------------------	--	--

TOTALE COSTI A)+B)+C)+D)		
RISULTATO D'ESERCIZIO (Importo disponibile - totale costi)		
Avanzo/Disavanzo esercizio in corso		

firma

ALLEGATO 4

AEROPORTO DI

SOCIETA'

PIANO INTERVENTI ART. 17 PERIODO

SCHEDA TECNICA DI MASSIMA - PREVENTIVO

Titolo Intervento

Intervento n.

Annualità

Descrizione dell'intervento

Requisiti/Prestazioni dell'intervento:

Superfici interessate dall'intervento

Ubicazione:

Larghezza:

Lunghezza:

Superficie:

Altro:

Stima dei costi articolata nelle varie categorie di lavoro:

Costo previsto

€.

Tempi previsti di realizzazione

giorni

Data prevista di inizio lavori

Planimetrie e sezioni allegate:

firma

ALLEGATO 5

AEROPORTO DISOCIETA'PIANO INTERVENTI ART. 17 PERIODO

STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTI ANNUALITA' PRECEDENTI

Titolo Intervento	Importo approvato	annualità di riferimento	% avanzamento	Importo finale

firma

ALLEGATO 6

AEROPORTO DI

SOCIETA'

PIANO INTERVENTI ART. 17 PERIODO
STIMA DELLA RICADUTA OCCUPAZIONALE

Per la valutazione della ricaduta occupazionale correlata agli interventi previsti in elenco si sono assunte le incidenze di mano d'opera seguenti:

α =60% per i lavori di manutenzione ordinaria (costo "a")

β =35 - 45% per i lavori di manutenzione straordinaria e di sviluppo (costo "b")

γ =70 - 90% per i costi di conduzione e servizi (costo "c")

Il costo legato alla mano d'opera, desunto applicando per le voci sopra riportate gli importi delle relative categorie di lavori risultanti nel piano degli interventi e valutando il costo medio annuo per persona in circa €.31.000,00, risulta:

$$\text{Costo mano d'opera} = a \times \alpha + b \times \beta + c \times \gamma$$

Sostituendo i valori ricavati e dividendo per €.31.000,00 risulta un numero di addetti pari ad n_1

A tale numero si può aggiungere la mano d'opera indotta, che può essere stimata pari al 5% del numero di addetti precedentemente calcolata.

firma

ALLEGATO 7

AEROPORTO DISOCIETA'PIANO INTERVENTI ART. 17 PERIODO

SCHEMA INTERVENTI IN CORSO O ULTIMATI

Titolo Intervento

Intervento n. Annualità Importo previsto nel piano/variante degli interventi Importo lavori progetto esecutivo approvato Importo lavori netto contrattuale (impegnato) Importo lavori netto finale

Approvazione ENAC

Progetto esecutivo: Provvedimento n. del Perizia di variante: Provvedimento n. del

Modalità di Affidamento

 Licitazione privata Trattativa privata Appalto concorsoData pubblicazione bando Data contratto Impresa Aggiudicatrice Data consegna lavori Data ultimazione prevista effettiva Percentuale esecuzione intervento Note finali

Firma

ALLEGATO 8

Aeroporti attribuiti alla Direzione Infrastrutture Aeroportuali

1	Alessandria	31	Mantova
2	Alzate Brianza	32	Marina di Campo
3	Aosta	33	Massa Cinquale
4	Aquino	34	Milano Bresso
5	Arezzo	35	Modena
6	Asiago	36	Novi Ligure
7	Belluno	37	Oristano
8	Biella	38	Padova
9	Ca' Negra	39	Palermo Boccadifalco
10	Calcinate del Pesce	40	Pantelleria
11	Capua	41	Pavullo
12	Carpi	42	Ravenna
13	Casale Monferrato	43	Reggio Emilia
14	Comiso	44	Rieti
15	Como	45	Roma Urbe
16	Cremona	46	Sarzana
17	Fano	47	Siena
18	Ferrara Aguscello	48	Thiene
19	Ferrara San Luca	49	Torino Aeritalia
20	Foligno	50	Tortoli
21	Frosinone	51	Trento
22	Gorizia	52	Udine
23	Guidonia	53	Valbrembo
24	Lampedusa	54	Varese
25	L'Aquila	55	Venezia Lido
26	Latina	56	Vercelli
27	Lecce San Cataldo	57	Vergiate
28	Legnago	58	Verona Boscomantico
29	Lucca	59	Viterbo
30	Lugo di Romagna	60	Voghera